

## COMUNICATO STAMPA

*Dichiarazione del segretario generale Uil Emilia Romagna e Bologna, Giuliano Zignani in merito al Passante Nord*

«Contrordine compagni, il Passante Nord non si fa più. Avanti tutta con la terza corsia della tangenziale. Oramai sul Passante Nord, siamo al caos primigenio. Peccato che la causa di questa confusione primordiale sia tutta da ricercare dentro al Pd, un partito in balia di spifferi e correnti. Pd che sta rubricando quest'opera infrastrutturale a merce di scambio elettorale.

Il Passante Nord è il sigillo di un patto di ferro tra un gruppo di sindaci della Città Metropolitana a cui si è aggregato in corsa il sindaco di Bologna, alla caccia di un rafforzamento in vista della prossima tornata elettorale. Ed è anche l'agnello sacrificale di uno scontro, senza precedenti, tra la Regione e la stessa Città Metropolitana.

Ogni voce ha i suoi tecnici, i suoi esperti che asseriscono tutto e il contrario di tutto. Il caos la fa da padrone e così nulla si muove. Nulla si decide. Tanto le parole sono gratis, ma hanno un costo. Ed è quello che paga ogni giorno chi affronta la tangenziale di Bologna siano essi cittadini, lavoratori o imprenditori.

Come Uil Emilia Romagna e Bologna non ci siamo schierati pro o contro il Passante Nord, ma abbiamo sempre chiesto alla politica di fare il suo mestiere: decidere, pensando al domani. Che oggi, dopo l'ennesima piroetta, appare ancora più cupo».

Bologna, 11 Novembre 2015